

IL FATTO In un bar poco distante dal centro occorre un euro per usare il bagno

C'è anche la "tassa" sulla toilette

Flavia Pagliochini
Assisi

Altro che tassa sul turismo, idea recentemente respinta dall'amministrazione comunale: ad Assisi esiste una tassa più nascosta e insidiosa, la "tassa sul bagno", ovvero: vuoi usare i servizi igienici? Paga un euro. Succede in un bar poco lontano dal centro di Assisi, poco lontano dalla Basilica di San Rufino, il cui gestore, se un turista vuole usare il bagno ma non consumare, fa pagare la bellezza di un euro (un caffè, di contro, costa 80 centesimi), il tutto senza emettere uno scontrino che sia uno, né senza avvisare gli avventori dell'insidiosa 'gabella'. E considerata la mole di turisti che si riversa su Assisi ogni anno, il guadagno è presto fatto. Certo, 'scemo' chi si piega alla "dura legge del 'paga un euro'", visto che esistono i bagni pubblici (che costano la metà): la maggior parte dei turisti, però, preferisce ancora entrare in bar e chiedere di usare i servizi igienici, che molti ritengono, a torto o ragione, più puliti di quelli pubblici. E se i baristi onesti (lo ricordiamo, la quasi totalità dei proprietari di bar assisiati, visto che il malcostume è per ora accertato solo in un bar) deprecano in massa l'uso della "tassa sul bagno", la confusione regna sovrana quando si chiede la normativa sulla presenza di servizi igienici nei locali: se ad Assisi i bagni sono presenti in tutti i locali, molti spiegano che "il bar, il ristorante, la pizzeria sono considerati come locali adatti alla somministrazione di cibi e bevande, ossia il cliente entra e si siede per consumare il cibo, e devono avere al loro interno un bagno, contrariamente a rosticcerie, le pizzerie da asporto, le gelaterie, che sono solo dei locali dove il cliente va a comprare ma non consuma nel locale", mentre altri sostengono che "i locali pubblici hanno l'obbligo di avere almeno una toilette per il personale, che non può essere usata dalla clientela, mentre per quanto riguarda i clienti non è più obbligatorio (ristoranti esclusi)". Su una cosa, comunque, tutti concordano: chi vuole usare il bagno, deve pagare, certo non la 'tassa sul bagno', ma con la consumazione. "Se uno vuole usare il bar, dicono in coro i baristi, deve consumare. Obbligatoriamente. Lo dice la legge" (o il decreto ministeriale, o le normative regionali, oppure, più semplicemente "noi paghiamo per l'acqua, la carta igienica e la pulizia dei bagni, quindi se non facessimo consumare saremmo in perdita"). E se anche la legge non lo dicesse, conclude un barista "si è mai visto un turista che entra in un ristorante e senza consumare chiede di usare la toilette? E allora perché nei bar entrare chiedere di usare il bagno senza consumare è lecito?"

BETTONA

Una rotatoria contro gli incidenti sulla "Perugina" dalla Provincia arrivano 170mila euro per l'intervento

BETTONA - La messa in sicurezza della strada provinciale "Perugina" che attraversa Bettona era uno degli impegni che la lista del Quadrifoglio aveva assunto con i cittadini in campagna elettorale. Vinte le elezioni, l'impegno non è sparito dall'agenda dell'amministrazione Marcantonini, che ha da subito sottoposto all'attenzione della Provincia di Perugia l'alta pericolosità dell'incrocio posto all'altezza della villa del Boccaglione nella frazione di Passaggio, dove la provinciale si interseca con la strada che conduce da un lato verso la zona industriale e dall'altro in direzione del centro abitato. Un incrocio, sottolinea l'amministrazione, teatro di numerosi incidenti stradali che si verificano con frequenza settimanale. "Abbiamo redatto un progetto di messa in

sicurezza dell'incrocio attraverso la realizzazione di una rotonda per un importo complessivo di 200mila euro - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Valerio Bazzoffia - e lo abbiamo sottoposto all'attenzione della Provincia che, preso atto della bontà del progetto e dell'alta pericolosità dell'incrocio, si è impegnata a stanziare 170mila euro per l'intervento. I restanti 30mila euro li metterà il Comune di Bettona attraverso lavori in economia". "Abbiamo spinto sulla Provincia - aggiunge soddisfatto il sindaco Lamberto Marcantonini - affinché riconvertisse l'investimento per il miglioramento delle sponde del ponte sul Sambro (che dista poche centinaia di metri dall'incrocio, ndr) a favore della rotatoria, nella convinzione che la sicurezza venga prima dell'estetica".

CERTIFICAZIONE

La scuola "Don Bosco" idonea per i corsi Ue

BASTIA UMBRA - Dopo alcuni mesi di lavoro, a seguito della convenzione stipulata tra la direzione didattica di Bastia Umbra e il centro di formazione "Il Crogiolo", l'aula informatica della scuola primaria "Don Bosco" di Bastia Umbra è stata certificata quale aula didattica idonea ad ospitare corsi di formazione promossi dall'Unione Europea. L'aula, provvista di dieci computer, proiettore multimediale e stampanti di vario formato, è raggiunta da una connessione a banda larga di elevata qualità che consente agli utenti di lavorare on line contemporaneamente senza rallentamenti e, per questo era da tempo sede di iniziative di formazione per il personale docente oltre che, ovviamente, di alfabetizzazione informatica per gli allievi. A partire da oggi sarà implementata con il concorso economico e tecnico del "Crogiolo", che fa parte di un più ampio consesso di soggetti impegnati nella formazione, il consorzio Paideia: un esempio di sinergia pubblico-privato, oltre che un riconoscimento per l'impegno nell'alfabetizzazione informatica.

Rol. Boc.

Rotary club

"Second life" il convegno

ASSISI - Assisi scopre "Second Life" un modo virtuale, tecnologico, assolutamente innovativo attraverso cui si potrà creare qualcosa di nuovo fuori dal mondo reale. A promuovere l'iniziativa è il "Rotary club International", 28 gennaio '08, presso l'Auditorium della "Domus Pacis" di Santa Maria degli Angeli, con un convegno nazionale in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia - Facoltà di Economia. L'incontro angelano avrà lo scopo di approfondire le tematiche connesse a "Second Life" per capire l'interazione con la frontiera della tecnologia moderna. Il progetto virtuale SL nascerà grazie ai propri utenti che ne entreranno a far parte. Uno spazio tridimensionale del sistema, in sostanza, in cui sarà possibile creare oggetti, contenuti, attività ed ogni altra cosa che normalmente vengono gestiti dalla realtà. L'occasione di gennaio servirà a fornire osservazioni e riflessioni sul neo mondo parallelo dove la partecipazione di esperti nelle varie discipline garantirà un'approfondita ed articolata informazione. La prima parte dell'assise sarà dedicata agli studenti degli istituti secondari superiori del Comune di Assisi con la spiegazione dei progetti e dell'abc di SL. A seguire gli esperti proporranno l'approfondimento di altri aspetti più specifici.

L'INIZIATIVA Stasera il taglio del nastro "Adotta un affresco"

ASSISI - Singolare iniziativa culturale che vede al centro dell'attenzione i maggiori affreschi pittorici guardando al futuro. "Adotta un affresco" è il tema di questa novità-recupero dei dipinti in Assisi '08 e il primo taglio del nastro toccherà alla chiesa di Santa Maria Maggiore, presso il Vescovado assisano sabato alle 21, in occasione del concerto dell'Epifania. Gli affreschi ritornati a nuova vita? Vir Doloris, Santo Vescovo e Santo ignoto di Matteo da Gualdo e S. Antonio Abate, ignoto pittore del XIV sec. È previsto l'intervento del professore di storia dell'arte, Elvio Lunghi.

Sabato nella chiesa di S. Maria Maggiore

Don Giuseppe Biselli, parroco della chiesa e la restauratrice Manuela Elisei, esecutrice delle indagini preliminari sullo stato delle opere, sono le personalità che hanno dato il la a questo primo progetto. Il nuovo fatto assisano è diretto a tutti coloro che vogliono salvare le opere a rischio pagandone il restauro in cambio di una sorta di "paternità" dell'opera. Una targa verrà apposta nei vari siti di lavoro con le generalità del donatore cui verrà consegnato anche un "certificato" con la foto dell'opera adottata.



Lor. Cap. Santa Maria degli Angeli

POLEMICA Forza Italia bocchia la manovra finanziaria 2008 "Troppi aumenti ingiustificati"

BASTIA UMBRA - Hanno espresso il loro voto contrario in merito alla manovra finanziaria per l'anno 2008 (approvata dalla maggioranza nell'ultima seduta consiliare) i tre consiglieri del gruppo di Forza Italia. Questi ultimi hanno così motivato la loro ferma convinzione: "Questa manovra è la logica conseguenza di un'incapacità amministrativa che non razionalizza la struttura operativa e non utilizza gli strumenti giusti per raggiungere gli obiettivi di trasformare la spesa corrente come quella degli affitti in investimenti. Non si individuano correttamente le priorità, creando sprechi di risorse che devono essere coperti con l'aumento delle tasse. Dire che gli aumenti sono dovuti alla volontà di mantenere alta la qualità dei servizi senza aumentarne il costo per i cittadini è un trucco, perché chi è che dovrà pagare l'addizionale Irpef o la tassa di scopo? Le famiglie, sempre le famiglie". E così Forza Italia auspica che eventuali ricorsi al Tar dei consiglieri assenti possano invalidare le "scelte scellerate" che



l'ultimo Consiglio comunale ha approvato con la manovra di bilancio. "La tassa di scopo - sottolinea i consiglieri di Forza Italia - verrà applicata sull'imponibile Ici vanificando la detrazione per la prima casa. La Tarsu viene inasprita del 13% nonostante i significativi risultati raggiunti dalla raccolta differenziata grazie anche all'impegno degli utenti che non trovano nessun giovamento dai loro

comportamenti virtuosi. Auspichiamo un ripensamento della maggioranza, che potrà inserire correttivi a difesa dei più deboli in occasione della revisione di questo bilancio che dovrà essere necessariamente fatta nei prossimi tre mesi per adeguarlo alla finanziaria approvata dal governo. Nelle prossime settimane il nostro partito produrrà iniziative volte a sensibilizzare i cittadini su questo tema". Da parte sua, l'assessore ha affermato che la manovra finanziaria si è resa necessaria. Per quanto riguarda il servizio smaltimento rifiuti, si è reso necessario l'adeguamento dell'entrata relativa in virtù dell'aumento dei costi del servizio e delle quantità prodotte. Per lo stesso tributo, viene comunque ampliato il pacchetto di agevolazioni, che da oggi prevede anche la riduzione di un terzo della tassa dovuta per le abitazioni utilizzate da singoli residenti. Una articolata e puntuale risposta dunque da parte dell'amministrazione comunale ma che forse non accontenterà i consiglieri di Fi.

Roldano Boccali